COMUNE DI CASAMASSIMA

Città metropolitana di Bari

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023
Art. 11, c. 3, lett. g), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il **bilancio di previsione 2021-2023** è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:

1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

****

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.
Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.
In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

La previsione degli stanziamenti di entrata corrente è stata formulata sulla base del criterio della storicità con riferimento alle risultanze rilevabili dagli ultimi tre esercizi. In particolare i criteri utilizzati possono così riassumersi con riferimento alle poste di entrata più significative:

• La legge di bilancio 2020 (legge n. 160/2019) all'art. 1 comma 738 abolisce a decorrere dal 2020 la IUC di cui all'art. 1 comma 639 della Legge n. 147/2013, ad eccezione delle disposizioni sulla TARI, ed attua l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Poiché i presupposti impositivi della nuova IMU rimangono sostanzialmente invariati, e non si intende modificare le aliquote nel triennio 2021/2023, le previsioni del bilancio finanziario sono state redatte sulla base dei dati storici, del gettito dell'anno precedente a quello del bilancio di previsione e in relazione alla normativa vigente (Legge n. 160/2019, commi 738 -783);
• TARI, Tassa sui Rifiuti – Il DL n. 41 del 22 Marzo 2021 all'art. 30 comma 5 prevede che: "*Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021".* Pertanto vengono confermate le tariffe 2020, in attesa della predisposizione del nuovo Piano economico finanziario (PEF) che terrà conto della nuova metodologia di composizione secondo le disposizioni di Arera (Autorità che svolge l'attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del telecalore e del ciclo dei rifiuti). Le previsioni di entrate sono commisurate alle vigenti tariffe e comunque in misura necessaria a garantire la integrale copertura dei costi di esercizio;
• Addizionale IRPEF – il Comune di Casamassima ha confermato l'aliquota dello 0,75% con esenzione dei redditi fino a 7.500 euro;
• Canone unico patrimoniale: l'art. 1, comma 816 L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha previsto che, dal 1° gennaio 2021, T.O.S.A.P., Imposta sulla pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni siano sostituite dal nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria; il canone è disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e tributi che sono stati sostituiti.
• Fondo di solidarietà — con il comunicato dell' 11 febbraio 2021, pubblicato sul proprio sito istituzionale, il Ministero dell'Interno-Direzione centrale della Finanza locale, ha reso noto che, allo scopo di facilitare la programmazione e la gestione del bilancio 2021, sono stati resi disponibili, sul medesimo sito, i dati relativi al Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2021.

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2021-2023 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impattato sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate:**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	**2.570.242,98 (TASI 880.000,00)**		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	**3.449.270,18**		
Gettito previsto nel triennio	**2021**	**2022**	**2023**
	3.435.500,00	**3.435.500,00**	**3.435.500,00**
Effetti connessi a modifiche legislative già in vigore sugli anni della previsione	La legge di bilancio 2020 ha abrogato la TASI, unificandola con l'IMU.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Invariate rispetto all'anno 2020		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Il DL n. 41 del 22 Marzo 2021 all'art.30 comma 5 prevede che: "*Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021"* L'art. 1, comma 527 della Legge 205/2017 ha attribuito ad ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione. Con la Delibera 493/2020 del 24/11/2020 l'ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.Il provvedimento reca aggiornamenti al Metodo Tariffario Rifiuti nonché l'estensione al 2021 di talune delle facoltà introdotte dall'Autorità con deliberazione 238/2020 per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Si è ritenuto per la predisposizione del Bilancio di Previsione di

	considerare in via provvisoria l'assetto delle tariffe 2020, riservandosi di intervenire successivamente sull'ammontare complessivo e sull'articolazione tariffaria della Tari una volta disponibile il nuovo PEF.		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	**3.195.847,04**		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	**3.201.654,78**		
Gettito previsto nel triennio	**2021**	**2022**	**2023**
	3.230.000,00	**3.230.000,00**	**3.230.000,00**
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Vengono confermate le tariffe 2020, in attesa della predisposizione del nuovo Piano economico finanziario (PEF) che terrà conto della nuova metodologia di composizione secondo le disposizioni di Arera (Autorità che svolge l'attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del telecalore e del ciclo dei rifiuti)		
……			

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF è quello per cassa 1.351.260,18		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF è quello per cassa 1.339.676,45		
Gettito previsto nel triennio	**2021**	**2022**	**2023**
	1.300.000,00	**1.300.000,00**	**1.300.000,00**
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	Il gettito potrà essere rivisto in conseguenza della situazione legata all'emergenza sanitaria in atto in sede di verifica degli equilibri		
Aliquota applicata	0,75%, invariata rispetto al 2020		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Soglia di esenzione per redditi fino a 7.500 Euro		
……			

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Principali norme di riferimento	Art.1 comma 816 della L. n. 160 del 2019: "*A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, e' istituito dai comuni, dalle province e dalle citta' metropolitane,……e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicita' e il diritto sulle pubbliche affissioni,…"*
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	**584.524,71 (ICP+TOSAP+Diritti di Affissione)**

Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	**394.555,57 (ICP+TOSAP+Diritti di Affissione)**		
Gettito previsto nel triennio	**2021**	**2022**	**2023**
	395.000,00	**395.000,00**	**395.000,00**
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	Il gettito potrà essere rivisto in conseguenza della situazione legata all'emergenza sanitaria in atto in sede di verifica degli equilibri		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Invarianza delle tariffe garantendo il gettito conseguito in precedenza.		

Inoltre, per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi del recupero dell'evasione tributaria
IMU recupero evasione ruoli coattivi previsione 2021 euro 630.000,00
IMU recupero evasione ruoli coattivi previsione 2022 euro 530.000,00
IMU recupero evasione ruoli coattivi previsione 2023 euro 530.000,00
IMU recupero evasione previsione 2021 euro 310.000,00
IMU recupero evasione previsione 2022 euro 310.000,00
IMU recupero evasione previsione 2023 euro 310.000,00
ICP recupero evasione previsione 2021 euro 15.000,00
ICP recupero evasione previsione 2022 euro 15.000,00
ICP recupero evasione previsione 2023 euro 15.000,00
TASI recupero evasione previsione 2021 euro 40.000,00
TASI recupero evasione previsione 2022 euro 40.000,00
TASI recupero evasione previsione 2023 euro 40.000,00
TOSAP recupero evasione previsione 2021 euro 3.000,00
TOSAP recupero evasione previsione 2022 euro 3.000,00
TOSAP recupero evasione previsione 2023 euro 3.000,00

Fondo di solidarietà comunale é stato previsto per euro 1.495.472,54 secondo i dati messi a disposizione sul portale della Finanza locale

Proventi delle sanzioni Codice della strada euro 220.000,00 come da delibera di Giunta Comunale n. 32 del 8/03/2021

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti,** le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.).
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Fondo crediti di dubbia esigibilità
Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.
Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia

pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.
E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, e assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.
L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.
Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extra-contabili.
Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota% dello stanziamento FCDE, come da seguente tabella:

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO						
		2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
PREVISIONE	Sperimentatori	70%	75%	85%	95%	100%	100%	100%
	Non sperimentatori							
RENDICONTO	Tutti gli enti	100 (70)%	100 (85)%	100%	100%	100%	100%	100%

L'ente ha, pertanto, accantonato nel bilancio di previsione 2021-2023 una quota pari al 100% dello stanziamento FCDE.
In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.
Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti: IMU recupero evasione, IMU recupero evasione ruoli coattivi, ICP recupero evasione, TASI recupero evasione, TOSAP recupero evasione, TARI, Proventi sanzioni codice della strada, Violazioni amministrative, Proventi illuminazione votiva, Canone concessione impianto sportivo, Canone unico patrimoniale, Contributi CONAI, Proventi delle Concessioni Edilizie

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato scelto il:

[X] Metodo A: media semplice;
[ ] Metodo B: rapporto tra la sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati;
[ ] Metodo C: media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti.

Nelle schede è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo.

BILANCIO 2021

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
12/2	IMU recupero evasione	55,00	310.000,00	55,00	170.500,00
12/3	IMU recupero evasione-ruoli coattivi	55,00	630.000,00	55,00	346.500,00
30/2	ICP recupero evasione	94,79	15.000,00	94,79	14.218,19
38/2	TASI recupero evasione	63,00	40.000,00	63,00	25.200,00
60/2	TOSAP recupero evasione	63,00	3.000,00	63,00	1.890,00

75/2	TARI	25,10	3.230.000,00	25,10	810.833,36
510/1	Proventi sanzioni violazioni CDS(vinc)	40,51	110.000,00	40,51	44.561,00
510/1	Proventi sanzioni violazioni CDS	40,51	110.000,00	40,51	44.561,00
511/2	Polizia municipale-violazioni amm.ve	27,49	30.000,00	27,49	8.247,24
740/1	Proventi illuminazione votiva	0,23	66.000,00	0,23	153,12
861/1	Canone conc.ne impianto sportivo	90,00	3.559,18	90,00	3.203,18
870/1	Canone Unico Patrimoniale	25,00	395.000,00	25,00	98.750,00
940/1	Contributi CONAI	0,45	240.000,00	0,45	1.079,52
1050/1	Proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche	18,97	507.235,20	18,97	96.235,20
TOTALE		**29,28**	**5.689.794,38**	**29,28**	**1.665.931,81**

BILANCIO 2022

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
12/2	IMU recupero evasione	55,00	310.000,00	55,00	170.500,00
12/3	IMU recupero evasione-ruoli coattivi	55,00	530.000,00	55,00	291.500,00
30/2	ICP recupero evasione	94,79	15.000,00	94,79	14.218,19
38/2	TASI recupero evasione	63,00	40.000,00	63,00	25.200,00
60/2	TOSAP recupero evasione	63,00	3.000,00	63,00	1.890,00
75/2	TARI	25,10	3.230.000,00	25,10	810.833,36
510/1	Proventi sanzioni violazioni CDS(vinc)	40,51	110.000,00	40,51	44.561,00
510/1	Proventi sanzioni violazioni CDS	40,51	110.000,00	40,51	44.561,00
511/2	Polizia municipale-violazioni amm.ve	27,49	30.000,00	27,49	8.247,24
740/1	Proventi illuminazione votiva	0,23	66.000,00	0,23	153,12
861/1	Canone conc.ne impianto sportivo	90,00	3.559,18	90,00	3.203,18
870/1	Canone Unico Patrimoniale	25,00	395.000,00	25,00	98.750,00
940/1	Contributi CONAI	0,45	240.000,00	0,45	1.079,52
1050/1	Proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche	18,97	519.589,03	18,97	98.579,03
TOTALE		**28,80**	**5.602.148,21**	**28,80**	**1.613.275,64**

BILANCIO 2023

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
12/2	IMU recupero evasione	55,00	310.000,00	55,00	170.500,00
12/3	IMU recupero evasione-ruoli coattivi	55,00	530.000,00	55,00	291.500,00
30/2	ICP recupero evasione	94,79	15.000,00	94,79	14.218,19
38/2	TASI recupero evasione	63,00	40.000,00	63,00	25.200,00
60/2	TOSAP recupero evasione	63,00	3.000,00	63,00	1.890,00
75/2	TARI	25,10	3.230.000,00	25,10	810.833,36
510/1	Proventi sanzioni violazioni CDS(vinc)	40,51	110.000,00	40,51	44.561,00
510/1	Proventi sanzioni violazioni CDS	40,51	110.000,00	40,51	44.561,00
511/2	Polizia municipale-violazioni amm.ve	27,49	30.000,00	27,49	8.247,24
740/1	Proventi illuminazione votiva	0,23	66.000,00	0,23	153,12
861/1	Canone conc.ne impianto sportivo	90,00	3.559,18	90,00	3.203,18
870/1	Canone Unico Patrimoniale	25,00	395.000,00	25,00	98.750,00
940/1	Contributi CONAI	0,45	240.000,00	0,45	1.079,52
1050/1	Proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche	18,97	260.405,42	18,97	49.405,42
TOTALE		**29,27**	**5.342.964,60**	**29,27**	**1.564.102,03**

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:
"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.
2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.
2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".
2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio."

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, e precisamente per il 2021, euro 45.854,71, per il 2022 euro 68.610,22 e euro 69.410,22 per il 2023.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoriera, non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 70.000,00 in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali**", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).
L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.
In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato *articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013*, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).
Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).
L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).
Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.
Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.
Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

L'Ente trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata è tenuto a iscrivere in bilancio il Fondo di garanzia debiti commerciali così determinato:

Spesa per acquisto di beni e servizi (Macro-agg. 1.03)	+	7.431.776,48
Totale capitoli esclusi dal calcolo	-	3.628.625,74
Totale		**3.803.150,74**
Percentuale applicata		1%
Importo FGDC da accantonare		**38.031,51**

Accantonamenti per passività potenziali
Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Indennità di fine mandato del sindaco	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	61.719,12	61.719,12	61.719,12
Fondo rischi perdite società partecipate	234,00		
Fondo rischi per contenzioso	10.000,00		

Entrate e spese non ricorrenti
Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Donazioni da cittadini per emergenza covid-19	**5.000,00**	Utilizzo donazioni da cittadini per emergenza covid-19	**5.000,00**
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	**998.000,00**	FCDE	**558.308,19**
Sanzioni recupero evasione tributi	**100.000,00**	Aggi e compensi al concessionario per riscossione coattiva	**10.000,00**
Interessi recupero evasione tributi	**5.000,00**		
Proventi sanzioni Codice della Strada	**220.000,00**	Utilizzo Proventi sanzioni Codice della Strada	**110.000,00**
Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali	**9.500,00**	Utilizzo Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali	**9.500,00**
Contributo censimento permanente popolazione e abitazioni	**7.748,00**	Utilizzo contributo censimento permanente popolazione e abitazioni	**7.748,00**
TOTALE ENTRATE	**1.345.248,00**	**TOTALE SPESE**	**700.556,19**

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione 2019 disposti nel corso del 2020 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2020 ammonta a €. 14.957.755,05, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

L'ente ha previsto l'applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2021 di quote vincolate del risultato di amministrazione per la somma di 1.042.997,80, relative alle seguenti tipologie di vincolo:

- capitolo 20910156/1 "opere di urbanizzazione primaria e secondaria Barialto" euro 1.038.277,00
- capitolo 20150175/1 "realizzazione museo Monacelle" euro 4.720,80

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *"La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti*."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti sono costituite dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.
Il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) stabilisce le procedure da seguire nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto come indicato di seguito:

- ➔ il § 9.7.1, attinente all'allegato a/1 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/1 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto);
- ➔ il § 9.7.2, attinente all'allegato a/2 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/2 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.2 descrive anche le differenti nature dei vincoli contabili;
- ➔ il § 9.7.3, attinente all'allegato a/3 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/3 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.3 specifica che le quote destinate agli investimenti possono essere utilizzate solamente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente; il § 9.7.3 consente di applicare al bilancio di previsione finanziario le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto;
- ➔ la nota integrativa al bilancio deve riepilogare e illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3 sopra indicati (§ 9.11.4 del principio 4/1);
- ➔ i prospetti a.1, a.2 e a.3 devono essere compilati **a partire dal bilancio 2021-2023**. Resta confermato l'obbligo di compilarli nella nota integrativa al bilancio (con riferimento al risultato presunto) se l'ente prevede l'applicazione al bilancio.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO – Allegato a/1

Capitolo di Spesa	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - (1))	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2020 (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
	(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)=(a)+(b)+(c)+(d)*	*(f)*
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
10181201 1 FONDO RISCHI PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	3.916,00	0,00	2.901,00	0,00	6.817,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate	3.916,00	0,00	2.901,00	0,00	6.817,00	0,00
Fondo contenzioso						
1 1 FONDO CONTENZIOSO	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00
Totale Fondo contenzioso	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità						
10181001 1 FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	4.760.120,56	0,00	1.104.062,24	0,00	5.864.182,80	0,00
20150180 1 FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' CONTO CAPITALE	298.903,33	0,00	332.394,52	0,00	631.297,85	0,00
Totale Fondo crediti dubbia esigibilità	5.059.023,89	0,00	1.436.456,76	0,00	6.495.480,65	0,00
Altri accantonamenti (4)						
1 1 ACCANTONAMENTO EX DIPENDENTE L'ABBATE	32.743,44	0,00	0,00	0,00	32.743,44	0,00
1 1 ACCANTONAMENTO DIFFERENZA RUOLO TARI 2017	670.000,00	0,00	0,00	0,00	670.000,00	0,00
1 1 ACCANTONAMENTO RINNOVI CONTRATTUALI PERSONALE DIPENDENTE	38.950,00	0,00	43.534,65	0,00	82.484,65	0,00
10110317 1 ACCANTONAMENTO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO AL 31/12/2019	2.700,00	0,00	1.800,00	0,00	4.500,00	0,00
Totale Altri accantonamenti (4)	744.393,44	0,00	45.334,65	0,00	789.728,09	0,00
Totale	**6.057.333,33**	**0,00**	**1.484.692,41**	**0,00**	**7.542.025,74**	**0,00**

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO – Allegato a/2

Capitolo di Entrata e Capitolo di Spesa correlato			Risorse vincolate al 1/1/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluri. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'eser. 2020 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'eser. 2020 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 se non reimpegnati nell'esercizio 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
			(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)-(f)*	*(i)*
Vincoli derivanti dalla legge										
940 10820302	2 2	APPALTO SERVIZIO MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTO P.I.,AMMOD TECNOL.-UTILIZZO PROV.TITOLI EFF.ENERGET. E.940/2	25.550,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.550,25	0,00
1	1	Vari capitoli di spesa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
75 10950301	2 1	CANONE DI APPALTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SO LIDI URBANI	123.780,12	0,00	123.780,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
510	1	Vari capitoli di spesa	214.083,45	58.371,08	42.156,04	0,00	0,00	0,00	230.298,49	0,00
880 10160319	1 1	UTILIZZO SOMME DA USI CIVICI AFFRANCAZIONI RIS.880-1	3.753,30	666,40	0,00	0,00	0,00	0,00	4.419,70	0,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge (h/1)			367.167,12	59.037,48	165.936,16	0,00	0,00	0,00	260.268,44	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti										
1025 20810174	7 1	RETE INNOV.TECNOLOGICA CITTA' M.T.B. REALIZZ.ZTL E PARCHEGGI PERIMETRALI CENTRO STORICO (1025-7)-AVANZO VINC.20.000	9.721,11	180.000,00	189.721,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1025 20810175	8 1	RETE INNOVAZIONE TECNOLOGICA CITTA' M.T.B. VIDEO SORVEGLIANZ A E SICUREZZA DELLA CITTA' (1025-8) - AVANZO VINC. 19.500	9.478,09	175.500,00	184.978,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1025 9 20150175 1	REALIZZAZIONE MUSEO MONACELLE RIS.1025-9(AVANZO TRASF.32000)	4.720,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.720,80	4.720,80
1043 1 20910152 1	REALIZZ.INFRASTRUTT.FRUIZIONE AREE RURALI E NATURALI VIA SAM MICHELE E VIA VECCHIA GIOIA (CONTRIB.GAL SUD EST) E.1043/01	69.877,04	69.877,05	139.754,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti (h/2)		93.797,04	425.377,05	514.453,29	0,00	0,00	0,00	4.720,80	4.720,80
Vincoli derivanti da finanziamenti									
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente									
1051 1	Vari capitoli di spesa	1.038.277,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.038.277,12	1.038.277,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)		1.038.277,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.038.277,12	1.038.277,00
Altri vincoli									
Totale Altri vincoli (h/5)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate (h=h/1+h/2+h/3+h/4+h/5)		**1.499.241,28**	**484.414,53**	**680.389,45**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.303.266,36**	**1.042.997,80**

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	**0,00**
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	260.268,44
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	4.720,80
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	1.038.277,12
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) (1)	**1.303.266,36**

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO – Allegato a/3

Capitolo di Entrata e Capitolo di Spesa		Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dato presunto)	Impegni eser. 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plurien. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
	(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*	*(g)*
960 1 20160102 1 UTILIZZO ENTRATE DA MONETIZZAZIONE AREE A STANDARD R.960-7	137.629,47	9.781,70	0,00	0,00	0,00	147.411,17	0,00
970 1 21050109 1 COSTRUZIONE NUOVI LOCULI CIMITERIALI RIS.970	412.572,72	62.505,00	27.981,83	0,00	0,00	447.095,89	0,00
970 2 20150150 1 MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DIVERSI DI PROPRIETA' (diritti di superficie)	60.490,88	10.555,13	7.734,80	0,00	0,00	63.311,21	0,00
1050 1 Vari capitoli di spesa	1.191.205,77	194.794,93	614.835,42	0,00	0,00	771.165,28	0,00
Totale	**1.801.898,84**	**277.636,76**	**650.552,05**	**0,00**	**0,00**	**1.428.983,55**	**0,00**

Totale quote accantonate nel risultato di amministrzione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti	**0,00**
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1)	**1.428.983,55**

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

	1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020	
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020**	**12.470.161,87**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020**	**1.415.488,31**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	18.900.394,78
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	17.862.491,51
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	138,09
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	32.717,57
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	1.622,12
(=)	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021**	**14.957.755,05**
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2020 (1)	0,00
(=)	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020**	**14.957.755,05**

	2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020	
	Parte accantonata (3)	
	- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2020 (4)	6.495.480,65
	- Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	- Fondo perdite società partecipate (5)	6.817,00
	- Fondo contenzioso (5)	250.000,00
	- Altri accantonamenti (5)	789.728,09
	B) Totale parte accantonata	**7.542.025,74**
	Parte vincolata	
	- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	260.268,44
	- Vincoli derivanti da trasferimenti	4.720,80
	- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.038.277,12
	- Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	**1.303.266,36**
	Parte destinata agli investimenti	
	D) Totale destinata agli investimenti	**1.428.983,55**
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**4.683.479,40**
	Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

	3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020:	
	Utilizzo quota vincolata	
	- Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	- Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	4.720,80
	- Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.038.277,00
	- Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**1.042.997,80**

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento. Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione del Documento unico di programmazione e alla deliberazione della Giunta Comunale n.14 del 17 febbraio 2021 ad oggetto "Adozione del piano triennale delle opere pubbliche 2021/2023 e dell'elenco annuale dei lavori 2021".

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

DENOMINAZIONE	Quota part.	ATTIVITA'
GAL SUD EST BARESE S.C..A R.L. http://www.galseb.it/	2,85%	La società si configura quale Gruppo di Azione Locale ai sensi dell'Art. 34 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, non ha fini di lucro ed ha come scopo l'istituzione di una organizzazione comune per la gestione e la realizzazione di progetti comunitari per lo sviluppo economico del territorio e delle imprese socie ivi operanti ed in particolare per l'attuazione nel territorio di riferimento delle opportunità previste dal regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 35.
PATTO TERRITORIALE DELL'AREA METROPOLITANA DI BARI S.P.A. IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE	3,20%	Attività di consulenza nella gestione dei fondi assegnati al "Patto Territoriale dell'Area Metropolitana di Bari"
FONDAZIONE MONS. DON SANTE MONTANARO	20%	Gestione patrimonio librario e iconografico donato da Mons. Don Sante Montanaro
MURGIA SVILUPPO S.C.A R.L. http://www.murgiasviluppo.it/	5,22%	Gestione dello Sportello Unico per le Imprese (S.U.A.P.). Attuazione e coordinamento del Patto Territoriale Sistema Murgiano.
AUTORITA' IDRICA PUGLIESE	0,47%	Soggetto rappresentativo dei comuni pugliesi per il governo pubblico dell'acqua.

7. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Equilibri di Bilancio 2021-2023

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2021	Competenza anno 2022	Competenza anno 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.639.766,63			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		13.067.688,83	12.943.188,83	12.943.188,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)		12.977.448,97	12.849.906,52	12.846.740,08
di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità			*1.569.696,61*	*1.514.696,61*	*1.514.696,61*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		75.239,86	78.282,31	81.448,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)			**15.000,00**	**15.000,00**	**15.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (2)	(+)				
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)				
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)				
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O = G+H+I-L+M			**15.000,00**	**15.000,00**	**15.000,00**

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2021	Competenza anno 2022	Competenza anno 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		1.042.997,80		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		14.151.514,01	4.714.855,72	890.405,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		15.209.511,81	4.729.855,72	905.405,42
di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**-15.000,00**	**-15.000,00**	**-15.000,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2021	Competenza anno 2022	Competenza anno 2023
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			15.000,00	15.000,00	15.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			**15.000,00**	**15.000,00**	**15.000,00**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

dott. Giuseppe MATARRESE